

Cinema Speciale Puglia

Miracolo a Bitonto

Gli indiani di Bollywood. Gli yankee di Beautiful. Persino le tv giapponesi. E la regione è tutta un set

DI ROBERTO DI CARO

Che Ridge di "Beautiful" sposi Brooke non è una notizia, è l'undicesima volta in un quarto di secolo. Stavolta però lo hanno fatto (in onda lo faranno fra otto mesi) in una masseria di Savellettri, e lo fanno la loro figlia Hope con Liam a Polignano a mare, sulle note di "Meraviglioso" sotto la statua di Domenico Modugno, per loro Mister Volare: «Dieci puntate in cinque giorni hanno girato. Precisi, rispettosi con le maestranze, mai un gesto di fastidio per le orde di bambini che intralciavano la lavorazione. Che professionisti, roba da prendere a schiaffoni certi nostri spocchiosi attori del nulla...». Raffaella Del Vecchio è una che in Puglia c'è tornata. Trentatré anni, media esatta della ventina di persone che con lei lavorano, otto lingue, un Phd a New York, dice: «Risolvo problemi»: insomma è product manager. Per l'Apulia film commission, che sul modello della capostipite piemontese in meno di un lustro è diventata la portaerei da guerra dell'intervento regionale per il cinema, la Circe che attrae a sé registi e produttori con le proferte più seducenti. Nell'ordine, come le elenca Raffaella: soldi fino a 100 mila euro da spendere sul territorio pugliese per hotel, ristoranti, trasporti. Il 15 per cento, massimo 200 mila euro, dei costi di produzione in loco, che sommato al risparmio sull'Iva significa per gli stranieri uno sconto di quasi il 60 per cento. Permessi gratuiti per le riprese, pratiche burocratiche risolte ancor prima che i cinematografari mettano piede in suolo pugliese. «E un database completo, così che qualsiasi competenza serva la trovano al volo in regione».

Capito perché, da marzo a inizio dicembre, quasi non fai un passo senza inciampare in una troupe? Rallentata la fola dei documentari su Federico II nei suoi castelli di qua (i tedeschi ci vanno in brodo di giuggiole), mentre scriviamo ci sono in giro sei produzioni, dal noir di Rossella De Venuto tra i fantasmi di un palazzo a Giovinazzo agli House hunters americani di Hgtv tv che cercano case a Ostuni ai giapponesi del varietà Rokemitsu roke roke che si fingono artisti di strada nel cuore



UNA SCENA DEL FILM "IL PAESE DELLE SPOSE INFELICI", REGIA DI PIPPO MEZZAPESA

di Bari. Poi torneranno gli indiani di Bollywood, con le loro tonnellate di valigie e bauli, un esercito di truccatrici e massaggiatrici, la yogi per la star e una fila di blindati per gli spostamenti. A settembre tra Fasano e Brindisi sarà Palestina per "Giraffada" di Rani Massalha. Sono così tanti i film e i serial girati qua che Laterza ci ha pubblicato un'apposita guida cineturistica, "Effetto Puglia".

Il marchingegno produttivo e turistico montato sul cinema include quattro festival e, nella Fiera del Levante, l'edificio del Cineporto, costola della Film Commission: uffici, trucco e parucco a disposizione dei casting e quella zona scenografia dove Ermanno Olmi disegnò due anni fa la chiesa per "Il villaggio di cartone", poi costruita da falegnami pugliesi.

Ma qual è alla fine la Puglia che esce dalla celluloide, dalla macchina da presa dei suoi giovani registi? «Non solo quella oleografica che non c'è più, donne col velo in processione, al tombolo o mentre fanno le orecchiette», risponde Pippo Mezzapesa, 31 anni, di Bitonto. Ha raziato premi dal primo corto girato a vent'anni fino al lungometraggio 2011 "Il paese delle spose infelici" dal romanzo di Mario Desiati: dove mette in scena «una Puglia solare di arcaica bellezza ma dolente perché ferita dai fumi del siderurgico di Taranto come dal petrolchimico di Brindisi o dalla centrale a carbone di Cerano». Anche Mezzapesa è «uno che è tornato». Come molti, «ora che questa è di nuovo una terra fertile, aperta al nuovo, capace di sperimentare. Una volta tanto, va pur detto, anche grazie alla molla della politica e a una folle idea rivelatasi esatta: di cultura si vive, porta turismo e lavoro».

ha collaborato allo Speciale Emanuele Coen

Foto: Webphoto